

Fermiamo il massacro degli squali!

Aiutaci a fermare il commercio di pinne di squalo all'interno dell'Unione Europea

#StopfinningEU

FIRMA QUI



Cosa chiediamo?

Di bandire il commercio di pinne di squalo all'interno dell'Unione Europea.



Perché?

- Perché abbiamo bisogno che gli squali garantiscano il futuro dei nostri mari.
- Perché renderebbe più vicina la fine della crudele pratica dello spinnamento.
- Perché rallenterebbe il massacro di specie di squalo a rischio di estinzione.



Come?

Attraverso un'iniziativa dei cittadini europei. Abbiamo bisogno di 1 milione di voti da tutta Europa entro 1 anno.



Cosa puoi fare TU?

Sottoscrivere la petizione con il numero del tuo documento di identità e condividerla!

www.stop-finning.eu

“È aperta la raccolta di firme per aderire all’iniziativa dei Cittadini Europei per proporre alla Commissione Europea il bando al commercio delle pinne di squalo. Le Iniziative dei Cittadini Europei sono uno strumento di democrazia partecipativa voluto dalla Commissione europea per contribuire a plasmare le politiche dell’UE. Quando un’iniziativa o una proposta di nuovi atti legislativi raccoglie un milione di firme, la Commissione decide quale azione intraprendere. Allo stato attuale sono state ottenute 836.839 firme su 1.000.000 richieste. Per chi fosse interessato a firmare, la deadline è il 31 gennaio.

Il commercio delle pinne di squalo in Europa è una pratica che prevede lo spinnamento dello squalo, talvolta quando questo è ancora vivo, la cui carcassa viene poi rigettata in mare a causa del suo basso valore commerciale. Il commercio delle pinne di squalo è purtroppo ancora florido e l’Europa vi partecipa in modo importante esportando 3500 tonnellate di pinne di squalo all’anno. Queste vengono poi consumate per lo più in Asia sotto forma di zuppa di pinne di squalo, un piatto di lusso con nessun valore nutrizionale ed anzi potenzialmente tossico a causa della presenza di metalli pesanti.

Si stima che circa 73 milioni di squali vengano uccisi ogni anno solo per le loro pinne portando diverse specie di squalo sulla soglia dell'estinzione (circa un terzo delle 1199 specie di squali, razze e chimere sono ormai considerate a rischio estinzione secondo l'ultima stima dell'IUCN).

Per contrastare tutto ciò è nata l'Iniziativa dei Cittadini Europei StopFinningEU che vuole chiedere alla UE il bando completo di importazione, esportazione e transito delle pinne di squalo estendendo l'attuale regolamento Fins Naturally Attached valido sui pescherecci al commercio e consentendo quindi solo la commercializzazione degli squali nella loro interezza. Per ottenere questo risultato è stato scelto il meccanismo di democrazia partecipativa dell'Iniziativa dei Cittadini Europei tramite la quale è possibile portare una proposta di legge direttamente in discussione in Commissione Europea una volta raccolti 1 milione di voti di cittadini europei nell'arco di un anno. <https://europa.eu/citizens-initiative/it>

Nel caso di StopFinningEU la raccolta termina tra pochi giorni: il 31 gennaio 2022 e i voti al momento sono più di 836 mila in Europa e poco più di 51 mila in Italia. “